DAL MONDO

Guerra in Ucraina, 26esimo giorno. Kiev e Mariupol sotto assedio, attacchi via mare a Odessa

di **Maria Elena Borriello** · 21 marzo 2022, 10:43

Attraverso le parole pronunciate ieri da **Papa Francesco** durante l'Angelus: "disumano", "ripugnante" e "sacrilegio", esprimiamo forte la nostra indignazione verso la guerra e ci stringiamo ancora una volta attorno al popolo ucraino.

Parole così dure, dirette, quelle del Pontefice. Perché "la Chiesa non deve usare la lingua della politica, ma il linguaggio di Gesù. Chi paga il conto della guerra è la gente, sono i soldati russi ed è la gente che viene bombardata e muore".

Con il termine 'sacrilegio' appare evidente il riferimento a ciò che il presidente **Putin** ha detto venerdì, nello stadio Luzniki; è arrivato a usare addirittura un versetto del Vangelo di Giovanni per giustificare quanto sta accadendo.

Sono 26 i giorni di guerra tra **Russia** e **Ucraina**. Durante la notte i russi hanno lanciato un ultimatum alla città di **Mariupol** per un cessate il fuoco, prontamente respinto da Kiev. La vicepremier, **Iryna Vereshchuk**, ha risposto alla **Russia** affermando che "la resa non è un'opzione", come riporta il Kyiv Independent.

E ancora a quanto pare hanno perso la vita almeno 7 persone durante bombardamenti di artiglieria al centro commerciale Retroville, a nord-ovest di **Kiev**, nel quartiere di Podil.

Perdite di ammoniaca avvenute nell'impianto chimico di **Sumy**, altra città sotto assedio. È "sotto controllo con solo una persona ferita", afferma su Twitter il Centro per le comunicazioni strategiche del Ministero della cultura ucraina.

Invece, notizia di poco fa, due navi russe sarebbero apparse in un'incursione a distanza nel porto di **Odessa** e hanno aperto il fuoco "in modo indiscriminato".

A riferirlo su Telegram il portavoce del quartier generale operativo dell'amministrazione militare regionale di Odessa, **Serhiy Bratchuk**, come riferisce Ukrinform. L'artiglieria delle Forze armate ucraine avrebbe aperto il fuoco in risposta e sarebbe riuscita ad allontanare le navi.

Sul fronte diplomatico, proseguono i tentativi di dialogo per porre fine a questa guerra. **Joe Biden** è pronto a recarsi in visita in Polonia il 25 marzo, dopo aver partecipato a Bruxelles al vertice della Nato e al Consiglio europeo sull'Ucraina. Lo riferisce in un comunicato la Casa Bianca. Mentre nelle prossime ore avrà un colloquio telefonico con il presidente francese **Emmanuel Macron**, il cancelliere tedesco **Olaf Scholz**, il primo ministro italiano **Mario Draghi** e il primo ministro britannico **Boris Johnson** per discutere "di una risposta coordinata all'attacco immotivato e ingiustificato della Russia all'Ucraina", come riferisce la stessa Casa Bianca.

Così come la **Svizzera** del presidente **Ignazio Cassis** è pronta, invece a ospitare ancora una volta i colloqui tra Ucraina e Russia, secondo quanto riporta il Kyiv Independent.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/03/21/guerra-in-ucraina-26esimo-giorno-kiev-e-mariupol-sotto-assedio-attacchi-via-mare-a-odessa/

© 2026 Istituzioni24